

## **Report della riunione del Coordinamento Corilicolo Territoriale - CCT della Regione Lazio**

**26 Febbraio 2026**

In data 26 Febbraio sono ripartiti i lavori del Coordinamento Corilicolo Territoriale con una prima riunione svoltasi in presenza presso l'azienda sperimentale ARSIAL di Caprarola. Erano presenti come da invito tutte le O.P. coinvolte nel CCT, i rappresentanti delle comunità locali e delle aziende del territorio, tecnici agronomi ed agricoltori. Tra i soggetti istituzionali facenti parte del coordinamento erano presenti: Unitus, ENEA, il servizio Fitosanitario Regionale e l'ARSIAL.

### **OdG:**

- 1) Apertura dei Lavori**
- 2) Aggiornamento attività di installazione trappole, monitoraggio e lanci**
- 3) Varie ed eventuali**

### **I Apertura dei lavori**

La riunione aperta con il saluto della Dott.ssa Banchi (Servizio Fitosanitario Regionale) è proseguita con una lezione del Dottor. Raffaele Sasso (ENEA) riguardante la Cimice asiatica: ciclo dell'insetto, riconoscimento e strategie di contrasto.

### **2 Aggiornamento attività di installazione trappole, monitoraggio e lanci**

Le attività sono proseguite con l'illustrazione delle attività di monitoraggio della cimice asiatica che si svolgeranno nell'anno 2026 e conseguenti attività di lancio dell'antagonista *Trissolcus Japonicus* - come previsto da progetto triennale volto a contrastare la cimice asiatica tramite introduzione

controllata del T. Japonicus - insetto specie specifico parassitoide della ovature della Cimice asiatica. I siti di monitoraggio e potenziali siti di lancio si confermano essere 47, prevalentemente distribuiti nella bassa provincia Viterbese. Vengono anche confermate le medesime tempistiche di monitoraggio e lancio delle passate annualità: monitoraggi da aprile a settembre e lanci tra giugno e luglio sui siti giudicati idonei.

Tra le richieste del CCT, quella di aumentare i siti di lancio, proposta non viene accolta, in quanto l'aumento dei siti di lancio richiederebbe una maggior capacità produttiva dell'antagonista T. Japonicus da parte dell'ENEA, unico ente autorizzato al suo allevamento e che ad oggi non può assicurare tale incremento.

Si valuta in alternativa la possibilità di aumentare i siti di monitoraggio, con il supporto delle O.P. al fine di avere una migliore osservazione della presenza della cimice sul territorio. L'installazione di nuove trappole soprattutto in aree ad oggi scarsamente monitorare renderebbe possibile anche l'emissione di un bollettino quindicinale che descrivendo la presenza della cimice nei diversi comprensori darebbe un'indicazione oggettiva alle aziende rispetto all'opportunità o meno di effettuare i trattamenti previsti.


### **3 Varie ed Eventuali**

È richiesta da parte delle O.P. un maggiore coinvolgimento del CCT, con eventuale ufficializzazione dello stesso presso il tavolo tecnico permanente già esistente.

Roma 26 Febbraio 2026

I Coordinatori

Immacolata Barbagiovanni M.



Francesco Pati

